

Jimenez al rientro dal camp

«Un mese di duro lavoro

Im Exchange a buon punto»

Il bilancio del tecnico giallonero: «Il gruppo sta crescendo dal punto di vista fisico, tecnico e mentale ma attendiamo i test» Prima uscita il 14 con I Medicei

VIADANA. Un mese di lavoro intenso per mettere benzina in un serbatoio che non dovrà finire in riserva in vista di una stagione che si preannuncia impegnativa.

L'Im Exchange Viadana ha chiuso la prima fase della preparazione estiva. Un tour de force scattato già a fine luglio con test fisici e primi allenamenti e proseguito a ritmi alti per tutto agosto. Nella settimana appena conclusa anche un mini ritiro in Val di Ledro. «Abbiamo impostato carichi pesanti nelle settimane scorse - spiega il tecnico Victor Jimenez -. Il gruppo sta crescendo dal punto di vista fisico, tecnico e mentale. I ragazzi si impegnano, lavorano parecchio, anche se sarà il primo impatto sul campo a darci maggiori risposte».

Diverso il lavoro in altura. «L'obiettivo era fare team building. Dal montaggio delle tende all'arrivo al campeggio alle prove di orienteering, fino ai tornei a squadre di diverse discipline. Siamo stati molto insieme, proprio quello che volevo».

Intanto, si avvicinano a grandi passi i primi test. La prima amichevole stagiona-

le è fissata per sabato 14 settembre alle ore 18 allo stadio Zaffanella con I Medicei. Seconda prova sette giorni dopo, sempre tra le mura amiche, con Biella. Il debutto nelle due competizioni ufficiali sarà in entrambi i casi con il Valorugby. Il 28 settembre in casa in Coppa Italia e il 19 ottobre in Emilia nel Top 12. «Il risultato non sarà il primo obiettivo, anche se non sarà certo marginale. Mi interessa vedere la giusta intensità e una crescita fisica e mentale del gruppo. Abbiamo una formazione giovane con elementi esperti che conoscono bene il campionato e la realtà viadanese. In Top 12 puntiamo a fare meglio dello scorso anno. Nessun obbligo di classifica ma nello stesso tempo non ci poniamo limiti. Se si può andare oltre perché no. Le favorite? Oltre alle solite Calvisano, su tutti, Petrarca, Rovigo e Valorugby, metto anche Mogliano».

La rosa è stata rinforzata nei giorni scorsi con l'argentino Casado Sandri, numero 8 che Jimenez ben conosce. «Come per gli altri acquisti, si tratta di un giocatore che conosce campionato e cultura italiana, a partire dalla lingua. Una scelta che abbiamo fatto quest'anno per rendere più semplice e immediato l'inserimento dei nuovi. In Argentina ha giocato in club di alto livello, qui in Italia in

una società importante come Prato. Pur essendo ancora giovane, ha già grande esperienza. In più è un bravo ragazzo e questo è fondamentale».

Il mercato non è ancora chiuso. Il grave infortunio ad Alberto Ferrarini, destinato ad un lungo stop dopo l'intervento al ginocchio, potrebbe riaprire il capitolo mediani d'apertura. Sono in corso valutazioni. «Ferrarini sarà fuori a lungo, possibile che venga rimpiazzato. Per il resto, valuteremo con calma. Di sicuro aspetteremo dopo le amichevoli. I due test in programma potrebbero darci indicazioni su possibili ruoli dove intervenire».

La squadra tornerà al lavoro oggi dopo la domenica di riposo. Allenamenti poi anche domani, giovedì, venerdì e sabato mattina. Il programma sarà identico anche nelle prossime settimane, con amichevoli, e a seguire gare ufficiali, il sabato pomeriggio. —

Matteo Sbarbada

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

